

CONTROLLO SULLA COMPATIBILITÀ DEI COSTI SULLA PROPOSTA DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2019/2021 PARTE NORMATIVA E CERTIFICAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DELLA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

VERBALE N. 5 DEL 30 LUGLIO 2019

L'anno 2019 il giorno 30 del mese di luglio il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone della Dottoressa Roberta Camplese in qualità di Presidente e della Dottoressa Laura Paolini e Silvio Luciani in qualità di componenti, procede al controllo sulla compatibilità dei costi sulla proposta di contratto collettivo decentrato integrativo e certificazione della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria

I REVISORI

Premesso che:

- L'art.8, comma 6 del CCNL del 21.05.2019 funzioni locali prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri siano effettuati dall'organo di controllo contabile; a tal fine la proposta di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro cinque giorni, corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico finanziaria. Trascorsi i quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- L'art.40, comma 3 bis del d.L.gs. 30.03.2001, n. 165 prevede che la contrattazione collettiva integrativa "si svolge sulle materie con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali";
- L'art.40 bis comma 1 dello stesso decreto prosegue sancendo che: "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione di trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti";
- L'art.40, comma 3-sexies del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e una relazione tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo di controllo di cui all'art.40 bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- In data 19.07.2012, con circolare n.25, il MEF ha predisposto e resi noti gli schemi delle predette relazioni che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall'Organo di controllo;
- Detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte del consiglio di amministrazione alla firma definitiva dell'accordo stesso;

Considerato che:

- La delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 21 maggio 2019 la proposta di contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio normativo 2019/2021 ai sensi dell'art. 8 del CCNL del 21.05.2019 per il personale non dirigente;
- Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane relativo all'annualità 2019 ammonta ad €. 86.933,64 oltre ad €. 1.291,83 che risultano essere economie di bilancio;

- Le economie derivanti da lavoro Straordinario inerenti l'annualità 2018 ammontano ad € 1.219,11 che, nel rispetto della normativa vigente, incrementeranno la performance;
- L'organo di revisione ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse costituenti il fondo;

Visti:

- La relazione tecnico finanziaria predisposta dal Direttore e dal Responsabile dell'Area Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane;
- La relazione illustrativa al CCDI predisposta dal Direttore, coadiuvato dal Responsabile dell'Area Gestione e Sviluppo Risorse Umane;

Esprime ai sensi della normativa sopra richiamata

PARERE FAVOREVOLE

1. In merito alla compatibilità dei costi del fondo per le risorse decentrate per il triennio 2019/2021 in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per l'esercizio 2019 per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo;
2. In merito alla coerenza degli istituti contrattuali previsti con i vincoli del CCNILE delle norme di legge.

Chieti,

I Revisori dei Conti:

Dottorssa Roberta Campese – Presidente

Dottorssa Laura Paolini – Componente

Dottor Silvio Luciani – Componente

